



Unione Montana Valbrenta

Piazza IV Novembre 15 – 36020 Carpanè di San Nazario (VI)

Codice Fiscale 82003350244 – Partita IVA 02768310241

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
TRIENNIO 2016/2018**



PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Nel corso della seduta del 18.02.2016 della Conferenza Stato – città è stato altresì ulteriormente chiarito che il termine di scadenza della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP), fissato al 29 febbraio 2016 (DM Interno 28 ottobre 2015), riveste carattere ordinatorio. La Conferenza ha quindi formalmente riaffermato l'orientamento già espresso dall'ANCI e dal Ministero dell'Interno, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochissimo tempo.



SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

IL PROFILO ISTITUZIONALE

L'Unione secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. L'Unione Montana, dallo scorso mese di gennaio 2015, gestisce, per conto dei Comuni di Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario, Campolongo sul Brenta e Solagna tutte le funzioni fondamentali, sotto riportate:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla Pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

Il Comune di Pove del Grappa attualmente ha trasferito solo le funzioni di cui al punto h, i, e.



Le analisi sui dati per il 2015 richiedono una lettura dei dati che tenga conto del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'Unione Montana Valbrenta, della difficile fase di avvio del nuovo ente, con la riorganizzazione di servizi, attività, risorse umane e strumentali, con il consolidamento della spesa relativa al personale dell'Unione, già dipendente dalla Comunità Montana e dall'Unione dei Comuni Medio Canal di Brenta.

In qualche modo questa fase di avvio, associata ai progressivi tagli dei trasferimenti statali a favore degli enti locali, ha determinato da un lato che non si siano verificati i risparmi attesi, nonostante alcuni processi di razionalizzazione della spesa; d'altro canto l'obiettivo riorganizzazione dei servizi, la delocalizzazione di alcuni di essi, una comunicazione ai cittadini non sempre adeguata hanno determinato, in questo anno di sperimentazione della nuova realtà dei disagi per i cittadini. Si evidenzia che i risultati delle gestioni associate potranno essere verificati a medio termine, superate le criticità della fase di avvio. In tal senso si è espressa anche la Corte dei Conti, sezione Autonomie, nel documento presentato alla Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati in data 1 dicembre 2015 avente ad oggetto "La gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali" ritenendo che per le Unioni di Comuni *si da tener conto delle progressive diseconomie derivanti dalla duplicazione delle strutture tecniche che spesso coesistono, in attesa del completo accorpamento dei servizi, con dispersione dei benefici prefigurati*. Diversamente invece evidenzia la Corte per le fusioni che *dagli elementi della gestione degli enti nati dalla fusione, per il 2014, è possibile rilevare un risparmio di spesa corrente (in termini di impegni) – sia pur nel ristretto ambito di analisi indicato e al netto degli incentivi ricevuti – pari a circa 10 milioni di euro, rispetto alla spesa delle singole gestioni nel 2013*.



ANALISI DI CONTESTO

L'Unione Montana Valbrenta è un ente di "secondo livello" e pertanto si provvederà alla sola rappresentazione degli elementi organizzativi dell'ente, essendo quelli territoriali non applicabili all'ente.

ORGANIZZAZIONE PERSONALE: la struttura organizzativa del personale è stata definita con delibera della Giunta dell'Unione n.121 del 21.12.2015, come segue:

<p>VICESEGRETARIO</p> <p>Svolge funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Segretario.</p> <p>sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili di area (tra cui è compreso il segretario) e ne coordina l'attività, collabora con il segretario nello svolgimento della funzione di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti e in particolare nell'organizzazione e gestione del personale.</p> <p>Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza.</p> <p>Roga gli atti dei Comuni e dell'Unione.</p>	<p>Segretario dei comuni aderenti Dirigente</p>	<p>18/36</p> <p>Orario svolto presso l'Unione e i Comuni</p>
---	---	--

AREE	PROFILO	ORARIO
<p>AREA PRIMA – AFFARI GENERALI</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segreteria dell'Ente - Protocollo - Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione dell'Unione e dei Comuni dell'Unione - Gestione contratti assicurazione per conto dei Comuni dell'Unione - Gestione del personale dell'Unione e dei Comuni dell'Unione - Relazioni sindacali e contrattazione - Stipula contratti dell'Unione e dei Comuni per la parte non attribuita ad altri soggetti - Ufficio notificazioni - Gestione delle gare direttamente o attraverso la stazione unica appaltante. - Stipula, per conto dell'unione Montana e dei Comuni aderenti, dei contratti di competenza dell'area 	<p>Funzionario D3 Responsabile Area con Posizione Organizzativa</p>	<p>36/36</p>
	<p>Funzionario Direttivo D1</p>	<p>36/36</p>
	<p>Istruttore Amministrativo Contabile C1</p>	<p>36/36</p>
	<p>Collaboratore amministrativo B3</p>	<p>36/36</p>
<p>AREA SECONDA – BILANCIO E CONTROLLO GESTIONE</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e rendicontazione Unione - Gestione adempimenti MEF 	<p>Funzionario D3 Responsabile Area con Posizione Organizzativa</p>	<p>28/36</p>
	<p>Funzionario D3 Responsabile Area</p>	<p>36/36</p>



<ul style="list-style-type: none"> - Gestione contabile dell'Ente - Gestione contabile del personale - Gestione entrate dell'ente - Adempimenti in materia di partecipazioni societarie - Coordinamento attività finanziaria dei Comuni dell'Unione - Controllo di gestione - Procedure di affidamento di competenza fino alla trasmissione dagli atti (bando, lettera di invito ecc) al Responsabile dell'area prima - Stipula, per conto dell'unione Montana e dei Comuni aderenti, dei contratti di competenza dell'area 	Istruttore Amministrativo Contabile C1	36/36
	Istruttore Amministrativo Contabile C1	30/36
AREA TERZA – TRIBUTI Competenze:	Istruttore Direttivo D1 Responsabile Area con Posizione Organizzativa	26/36
<ul style="list-style-type: none"> - Imposte, tasse e canoni - Occupazioni suolo pubblico - Commercio - Fiere, mercati e spettacoli su aree pubbliche - SUAP - Procedure di affidamento di competenza fino alla trasmissione dagli atti (bando, lettera di invito ecc) al Responsabile dell'area prima - Stipula, per conto dell'unione Montana e dei Comuni aderenti, dei contratti di competenza dell'area 	Istruttore Amministrativo Contabile C1	18/36
	Istruttore Amministrativo C1 a tempo parziale	24/36
	Istruttore Amministrativo C1 a tempo parziale	18/36
AREA QUARTA – SERVIZI ALLA PERSONA Competenze:	Istruttore Direttivo D1 Responsabile Area con Posizione Organizzativa	21/36
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione servizi sociali - Gestione servizi scolastici - Gestione servizi assistenza scolastica - Gestione servizi culturali - Gestione servizi sportivi - Gestione servizi inserimento lavoro - Gestione progetti sociali e culturali - Supporto in gestione di interventi di TSO ed emergenze sociali - Procedure di affidamento di competenza fino alla trasmissione dagli atti (bando, lettera di invito ecc) al Responsabile dell'area prima - Stipula, per conto dell'unione Montana e dei Comuni aderenti, dei contratti di competenza dell'area 	Istruttore Direttivo D1 Assistente sociale	36/36
	Istruttore Amministrativo C1 a tempo parziale – addetto biblioteca	29/36
	Istruttore Amministrativo C1 a tempo parziale – addetto biblioteca	24/36
	Istruttore Amministrativo C1 a tempo parziale – addetto musei	21/36
	Operatore socio assistenziale B3 a tempo parziale	15/36
AREA QUINTA – LAVORI PUBBLICI Competenze:	Istruttore Direttivo D1 Responsabile Area con Posizione Organizzativa	36/36
<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e rendicontazione lavori pubblici - Adempimenti in materia di monitoraggio lavori pubblici - Espropri - Procedure di affidamento di competenza fino alla trasmissione dagli atti (bando, lettera di invito ecc) al Responsabile dell'area prima - Stipula, per conto dell'unione Montana e dei Comuni aderenti, dei contratti di competenza dell'area 	Istruttore Tecnico C1	36/36



<p>AREA SESTA – URBANISTICA ED ERP</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione urbanistica - Alienazioni patrimoniali - Protezione civile - Gestione ERP (Convenzioni, assegnazioni, contratti) - Procedure di affidamento di competenza fino alla trasmissione dagli atti (bando, lettera di invito ecc) al Responsabile dell'area prima - Stipula, per conto dell'unione Montana e dei Comuni aderenti, dei contratti di competenza dell'area 	<p>Funzionario D3 Responsabile Area con Posizione Organizzativa</p>	<p>36/36</p>
<p>AREA SETTIMANA – MANUTENZIONI E VIABILITÀ</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzioni Unione e Comuni dell'Unione - Servizi cimiteriali, concessioni e manutenzioni - Progettazione manutenzioni straordinarie nell'ambito della competenza - Procedure di affidamento di competenza fino alla trasmissione dagli atti (bando, lettera di invito ecc) al Responsabile dell'area prima - Stipula, per conto dell'unione Montana e dei Comuni aderenti, dei contratti di competenza dell'area 	<p>Funzionario D3 Responsabile Area con Posizione Organizzativa</p>	<p>36/36</p>
<p>Istruttore direttivo tecnico D1</p>	<p>36/36</p>	
<p>Istruttore amministrativo C1</p>	<p>36/36</p>	
<p>Operaio autista B3</p>	<p>36/36</p>	
<p>Operaio B3</p>	<p>36/36</p>	
<p>Operaio B3</p>	<p>36/36</p>	
<p>Operaio B3</p>	<p>36/36</p>	
<p>Operaio B1</p>	<p>36/36</p>	
<p>AREA OTTAVA – MONTAGNA, AMBIENTE E TERRITORIO, CED</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e gestione patrimonio demaniale montano - Gestione contributi regionali per sviluppo montano - Manutenzione patrimonio montano - Gestione amministrativa patrimonio montano - Gestione amministrativa patrimonio disponibile enti 	<p>Istruttore Direttivo D1 Responsabile Area con Posizione Organizzativa in comando</p>	<p>10/36</p>
<p>Funzionario tecnico D3</p>	<p>36/36</p>	
<p>Istruttore amministrativo C1</p>	<p>36/36</p>	



<ul style="list-style-type: none"> - CED - Gestione ambientale e rifiuti - Acquisti mercato elettronico - Procedure di affidamento di competenza fino alla trasmissione dagli atti (bando, lettera di invito ecc) al Responsabile dell'area prima - Stipula, per conto dell'unione Montana e dei Comuni aderenti, dei contratti di competenza dell'area 	Istruttore tecnico Guardia Boschiva C1	24/36
<p>AREA POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEI COMUNI</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento tra l'attività del Comune e i servizi trasferiti all'Unione - Gestione servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale, statistica, toponomastica (funzione fondamentale L); - Gestione segreteria, assistenza agli organi istituzionali, protocollo, gestione albo pretorio, trasparenza ed anticorruzione; - Gestione rapporti diretti con enti ed associazioni del territorio; - Gestione Convenzioni tra il Comune ed altri enti pubblici; - Diritto di accesso atti e archivio; - URP; - Contabilità e bilancio dell'ente, servizio economato; - Provveditorato di competenza comunale; - Funzioni del Sindaco quali ufficiale di governo ed autorità sanitarie; - Concessioni a privati, enti od associazioni, beni patrimonio disponibile per finalità culturali, ricreative, sportive, commerciali, di volontariato ed associazionismo; - Rilascio permessi di transito su strade silvo – pastorali; - Attività cimiteriale; - Attività residuali rimaste in capo al Comune; - Procedure di affidamento di competenza fino alla trasmissione dagli atti (bando, lettera di invito ecc) al Responsabile dell'area prima 	Istruttore amministrativo C1	36/36
	Istruttore amministrativo C1 – comando dall'unione	12/36
	Istruttore direttivo D3 – comando dall'Unione	8/36
	Istruttore amministrativo tempo parziale	34/36
	Istruttore amministrativo tempo parziale C1 – comando dall'unione	24/36
	Istruttore Direttivo D1	36/36
	Istruttore direttivo D1 – comando dall'Unione	15/36
	Istruttore Direttivo D1	36/36
	Istruttore direttivo D1 – comando dall'unione	10/36
	Istruttore Direttivo D1	36/36
Istruttore amministrativo tempo parziale C1	18/36	
Collaboratore amministrativo B3	36/36	
<p>CORPO INTERCOMUNALE DEL BASSANESE – CONVENZIONE CON COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA</p>	Comandante D3	Convenzione
	Agente Pol. Locale C1	36/36
	Agente Pol. Locale C1	36/36
	Agente Pol. Locale C1	36/36

Nello stesso provvedimento è stato inoltre definito il piano triennale delle assunzioni. Trasferimento personale

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:



SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area I - Affari Istituzionali	Dott. Cecon Gianni
Responsabile Area II - Bilancio e controllo di gestione	Dott. Moro Christian
Responsabile Area III - Tributi	Rag. Baron Maria Dolores
Responsabile Area IV - Servizi alla persona	Dott. Cecon Gianni
Responsabile Area V - Lavori pubblici	Arch. Vanin Nivio
Responsabile Area VI - Urbanistica	Geom. Bertoncello Dionisio
Responsabile Area VII - Manutenzioni	Geom. Gianesin Giuseppe

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI: la gestione dei servizi pubblici per conto degli aderenti all'unione è svolta sia attraverso concessioni quanto appalto.

SERVIZI	TIPOLOGIA AFFIDAMENTO
Servizio refezione scolastica	In concessione
Servizio trasporto scolastico	Economia diretta ed appalto di servizio
Assistenza domiciliare e pasti a domicilio	Appalto di servizio
Impianti sportivi	Economia diretta
Servizio cimiteriali	Appalto di servizio
Servizi culturali	Economia diretta ed appalto di servizio

L'ente non ha organismi partecipati, ma aderisce solamente alla società cooperativa GAL – Montagna Vicentina che svolge attività di sostegno nelle zone rurali delle attività compatibili con l'ambiente che realizza e offre i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità.

Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
MONTAGNA VICENTINA	D	4,16	1.428,00	1.428,00	0,00	2015	0,00

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE: Riferimenti normativi: art.10 della Legge Regionale n.11 del 13.04.2001.

1. Fermo restando le competenze già attribuite dalla legge regionale 18 gennaio 1994, n. 2 "Provvedimenti per il consolidamento e lo sviluppo dell'agricoltura di montagna e per la tutela e la valorizzazione dei territori montani" e successive modifiche ed integrazioni, le comunità montane, negli ambiti territoriali di rispettiva competenza, possono esercitare direttamente gli interventi di cui agli articoli 20, 21 e 22 della legge regionale n. 2/1994, e in particolare:



- a) il mantenimento delle aree prative;
 - b) lo sfalcio dei prati incolti, prioritariamente di quelli prossimi alle aree urbane e turistiche;
 - c) il controllo della vegetazione infestante nelle superfici abbandonate;
 - d) la manutenzione delle sistemazioni idraulico-agrarie dei terreni;
 - e) il recupero e la manutenzione delle infrastrutture interaziendali, della sentieristica e della viabilità interpodereale, ivi compresa la sistemazione delle scarpate e ogni altro intervento atto ad assicurarne la transitabilità;
 - f) le cure colturali ai soprassuoli boschivi o comunque arborati, ivi compresa la pulizia del sottobosco e gli interventi fitosanitari nelle formazioni di interesse turistico ricreativo.
 - g) la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua non demaniali mediante lavori di decespugliamento in alveo, sghiaimento e ricomposizione degli argini;
 - h) la manutenzione ordinaria dei torrenti, secondo un programma definito in accordo con le strutture regionali competenti, cui resta in capo il procedimento autorizzatorio, mediante lavori di decespugliamento in alveo, sghiaimento e ricomposizione degli argini;
 - i) la costruzione, sistemazione e manutenzione della viabilità rurale di uso pubblico.
2. Nell'ambito delle linee guida contenute nel Piano regionale antincendi boschivi di cui all'articolo 2 della legge regionale 24 gennaio 1992, n. 6 "Provvedimenti per la prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi", e salvo quanto previsto dall'articolo 108, sono delegati alle comunità montane negli ambiti territoriali di rispettiva competenza, i seguenti interventi:
- a) manutenzione territoriale finalizzata alla riduzione del rischio di incendio di vegetazione quali la ripulitura del sottobosco, le cure colturali ed i diradamenti, lo sfalcio dei prati, la ripulitura degli incolti e delle aree marginali;
 - b) progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture di supporto all'attività antincendio quali la viabilità di servizio, i punti di approvvigionamento idrico, le piazzole per gli elicotteri, i depositi di materiali e attrezzature;
 - c) vigilanza delle aree maggiormente a rischio anche attraverso il coordinamento operativo dei corpi di volontari antincendio convenzionati con la Regione;
 - d) diffusione delle informazioni ai cittadini per favorire comportamenti prudenti e responsabili da parte dei frequentatori delle aree boscate, nonché realizzazione di campagne di sensibilizzazione e di educazione ambientale, in particolare, in ambito scolastico.
3. Le comunità montane esercitano gli interventi di cui ai commi 1 e 2 direttamente o nel rispetto delle norme vigenti, mediante affidamento ad imprese oppure ai soggetti previsti dall'articolo 17 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 "Nuove disposizioni per le zone montane".
4. Gli interventi di cui ai commi 1 e 2, con la specificazione della loro tipologia, si intendono autorizzati ove, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, non sia intervenuto, da parte degli uffici regionali competenti, un provvedimento motivato di diniego.
5. Nell'ipotesi di abbandono dei terreni da oltre due anni da parte di soggetti privati, le comunità montane, nell'ambito delle azioni di tutela e valorizzazione dell'ambiente rurale montano, anche ai fini del contenimento dei fenomeni di degrado ambientale connessi all'abbandono del



territorio, oltre alle funzioni attribuite dalle normative comunitarie, statali e regionali, attuano, direttamente o tramite i comuni, gli interventi di tutela di cui ai commi 1 e 2 e quelli di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua non demaniali mediante lavori di decespugliamento in alveo, sghiaimento e ricomposizione degli argini.

6. Gli interventi di tutela di cui al comma 5, vengono attuati mediante accordi o apposite convenzioni con i soggetti proprietari delle aree interessate, salve le competenze e le procedure disciplinate dalle leggi vigenti nei casi di indifferibilità ed urgenza.
7. Fatte salve le competenze regionali in materia di vincolo idrogeologico, è delegata alle comunità montane l'istruttoria tecnico-economica degli interventi previsti dagli articoli 25 e 26 della legge regionale 13 settembre 1978, n. 52 "Legge forestale regionale".
8. La consegna e riconsegna delle malghe di proprietà dei comuni e degli enti pubblici è delegata alle comunità montane, che vi provvedono sulla base di specifico disciplinare; per le malghe di proprietà regionale continua a provvedervi l'azienda regionale Veneto Agricoltura.
9. I finanziamenti regionali relativi alla gestione ed esecuzione degli interventi di cui ai commi 1 e 2 sono imputati annualmente agli specifici capitoli del bilancio regionale afferente alla legge regionale n. 2/1994 e alla legge regionale n. 52/1978. Il riparto dei finanziamenti tra le comunità montane è effettuato con i criteri di cui all'articolo 17 della legge regionale 3 luglio 1992, n. 19 "Norme sull'istituzione e il funzionamento delle comunità montane" come sostituito dall'articolo 14 della legge regionale 9 settembre 1999, n. 39.
10. Le comunità montane nel riparto dei fondi di cui al comma 9 sono tenute ad osservare le seguenti priorità:
 - a) interventi per la riattivazione delle malghe;
 - b) interventi effettuati dai proprietari per la manutenzione del territorio.
11. Fatta salva l'attività di controllo sugli interventi di cui ai commi 1 e 2, i servizi Forestali regionali assicurano alle comunità montane l'attività di supporto e di collaborazione tecnico-amministrativa e, ove necessaria, l'eventuale attività di progettazione.
12. La Regione coordina la formazione professionale del personale delle comunità montane.
13. Le comunità montane, sulla base dei propri programmi annuali di intervento, provvedono alla destinazione dei fondi assegnati e alla rendicontazione finale.

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE: L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ad € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi. La Giunta dell'Unione, con propria deliberazione n. 5 del 22.01.2016 ha approvato l'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016. Nell'elenco sono inserite due opere:



- La realizzazione della ciclopista del Brenta, per un importo di € 2.000.000,00 finanziata da contributo regionale per € 1.600.000,00 come da Convenzione con la Regione Veneto approvata con delibera del Consiglio dell'Unione n.2 del 26.01.2016. La quota non coperta dal finanziamento regionale sarà coperta mediante la devoluzione da parte dei Comuni di una quota di € 20.000,00 per due anni dei fondi ordinari BIM e per la parte con l'impiego dei proventi vincolati da sanzioni del CDS.
- Lavori efficientamento energertico scuola media di Valstagna per un importo di € 287.000,00 finanziata da contributo regionale e fondi dei Comuni.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	VALORIZZAZIONE BENI DELLA GRANDE GUERRA	2015	297.000,00	0,00	297.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE TRASFERIMENTO DEI COMUNI



INDEBITAMENTO: il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primo tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio. Ancorchè non sia previsto il ricorso all'indebitamento, il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.882.699,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	421.949,82
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.304.648,82
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	230.464,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	15.997,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	16.150,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	294.563,55
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	294.563,55
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto. Nel triennio l'indebitamento subirà la seguente evoluzione:



Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	375.674,02	314.468,05	294.563,55	273.463,55	251.163,55
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-61.205,97	-19.904,50	-21.100,00	-22.300,00	-23.500,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	314.468,05	294.563,55	273.463,55	251.163,55	227.663,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	18.879,93	15.997,66	16.150,00	15.100,00	13.900,00
Quota capitale	61.205,97	19.904,50	21.100,00	22.300,00	23.500,00
Totale fine anno	80.085,90	35.902,16	37.250,00	37.400,00	37.400,00

	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	18.879,93	15.997,66	16.150,00	15.100,00	13.900,00
entrate correnti	2.304.648,82	4.548.871,98	4.710.350,00	4.584.300,00	4.547.100,00
% su entrate correnti	0,81%	0,35	0,34	0,33	0,31
Limite art.204 TUEL	6,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente. Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa essendovi dei disallineamenti tra gli incassi dei contributi dei comuni e della Regione rispetto alle spese continuative. Al fine di ridurre l'esposizione di cassa, con delibera della Giunta dell'Unione n.31 del 01.04.2016 è stato disposto che i Comuni che hanno conferito funzioni a questa Unione trasferiscano nel corso dell'esercizio finanziario una somma pari all'80% della propria quota di competenza prevista nel bilancio di previsione per il triennio di riferimento.

ELENCO BENI IMMOBILI:

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
PALAZZO GUARNIERI	PIAZZA IV NOVEMBRE 15 - SAN NAZARIO	0,00	SEDE DELL'ENTE
MUSEO DEL TABACCO EX FILANDA	VIA MARCONI - SAN NAZARIO	0,00	SEDE MUSEO DEL TABACCO
TERRENI	COMUNE CISON DEL GRAPPA - BASSANESE - FASTRO	0,00	AREA IN CUI INSISTE EDIFICIO ADIBITO A FUNZIONI SOCIALI IN FASE DI ACCASTAMENTO IN PROPRIETA' AL 50% CON IL COMUNE DI CISON DEL GRAPPA. LA QUOTA DELL'UNIONE E' STATA DATA IN COMODATO AL COMUNE.



EQUILIBRI CORRENTI, GENERALI E DI CASSA: l'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

ENTRATE	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	1.882.699,00	4.353.750,00	4.003.450,00	3.876.400,00	3.840.050,00	- 8,045
Extratributarie	421.949,82	831.000,00	706.900,00	707.900,00	707.050,00	- 14,933
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.304.648,82	5.184.750,00	4.710.350,00	4.584.300,00	4.547.100,00	- 9,149
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	59.000,91	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	9.745,61	6.745,61	0,00	0,00	- 30,783
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.304.648,82	5.253.496,52	4.717.095,61	4.584.300,00	4.547.100,00	- 10,210
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	55.909,26	590.340,00	1.738.775,20	973.500,00	0,00	194,537
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:						
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	40.860,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	22.584,16	98.249,74	0,00	0,00	335,038
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	55.909,26	653.784,16	1.837.024,94	973.500,00	0,00	180,983
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	100,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.360.558,08	6.407.280,68	7.554.120,55	6.557.800,00	5.547.100,00	17,899

ENTRATE	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	1.266.820,29	4.254.070,91	5.754.417,37	35,268
Extratributarie	147.228,66	769.135,00	793.032,65	3,107
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.414.048,95	5.023.205,91	6.547.450,02	30,344
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,000



TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.414.048,95	5.023.205,91	6.547.450,02	30,344
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	147.046,46	292.361,00	1.803.679,91	516,935
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	147.046,46	292.361,00	1.803.679,91	516,935
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	100.000,00	600.000,00	500,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	100.000,00	600.000,00	500,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.561.095,41	5.415.566,91	8.951.129,93	65,285



INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO

Molti sono gli obiettivi che l'Unione Montana Valbrenta si prefigge di raggiungere entro la fine del mandato amministrativo.

Il primo importante obiettivo però è già stato raggiunto dai Comuni di Campolongo sul Brenta, Cison del Grappa, San Nazario, Solagna e Valstagna. Essi, infatti, con il trasferimento di tutte le funzioni all'Unione Montana Valbrenta hanno realizzato l'unità amministrativa: tutti i dipendenti sono stati assegnati all'Unione montana e gli uffici sono stati ristrutturati nell'ambito dell'ente di secondo livello. Questa scelta ha dato un forte e significativo impulso all'unità della Valle evidenziando però alcune criticità nella gestione del personale e nella erogazione dei servizi ai cittadini.

La ristrutturazione delle aree organizzative a livello di Unione ha sicuramente aumentato il valore delle prestazioni erogate in favore della collettività mentre l'articolazione diffusa nei vari Municipi è risultata spesso fonte di attriti tra il personale e di confusione tra i cittadini e dovrà essere sicuramente superata.

Dall'esperienza dell'Unione però sono emerse ulteriori importanti criticità. In particolare, dal punto di vista politico, si è evidenziata una difficoltà di relazione tra la giunta dell'Unione e gli assessori dei singoli comuni. Il rapporto tra interventi sovracomunali e comunali spesso è risultato scollegato senza la possibilità di individuare una linea comune. Ciò, in buona sostanza non fa che confermare una regola base dell'azione amministrativa e cioè che non può esistere una unità amministrativa senza unità politica. L'unione di comuni può costituire un buon modo per esercitare alcune funzioni fondamentali ma non può esserlo per l'esercizio di tutte. In questo caso lo strumento cui riferirsi non può che essere quello della fusione dei comuni, ricollocando *"un'unica testa su di un unico corpo"*. Questa è la sfida che ci attende. Questa il principale obiettivo strategico della Valbrenta presupposto di ogni ulteriore finalità.

Ovviamente per raggiungere questo traguardo strategico, anche al fine di ottenere un ampio consenso popolare, sarà necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

Polizia locale: la funzione in oggetto viene esercitata in forma associata con i Comuni di Bassano e Pove del Grappa. I risultati sono buoni ma va aumentata l'integrazione tra gli agenti. Con la nascita del corpo intercomunale si è costituito il distretto di polizia con significativi vantaggi per la gestione territorio. Un primo importante risultato è stato il finanziamento di € 53.000 da parte delle Regione Veneto in favore dell'Unione Montana Valbrenta per sviluppare la centrale operativa del servizio associato che verrà potenziato con nuovi software e nuovi applicativi. Un altro importante obiettivo è il potenziamento del servizio di videosorveglianza in forza di un finanziamento regionale



già assegnato e la connessione dell'intero sistema alla centrale operativa del Comune di Bassano del Grappa. Si dovranno inoltre uniformare tutti i regolamenti di polizia e garantire una maggiore centralità dell'Unione montana anche in virtù della soppressione dei consorzi imposta dalla Regione Veneto.

Lavori pubblici-Viabilità: per quanto attiene ai lavori pubblici il grande obiettivo dell'Unione Montana Valbrenta è costituito dal completamento della ciclopista del Brenta. Il tratto di Valstagna-Campolongo Pove del Grappa, già finanziato con 1.600.000 dalla Regione Veneto, è in fase di progettazione esecutiva. La restante parte da Enego a Valstagna è oggetto di apposita domanda di contributo di € 3.500.000 da parte del Comune di Cismon del Grappa nell'ambito dei progetti per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l'integrazione e la coesione dei territori dei comuni confinanti. Tale progetto è stato accolto dalla Provincia di Vicenza e dalla Regione Veneto e sarà oggetto di valutazione da parte del Comitato Paritetico.

Un secondo fondamentale traguardo è costituito dalla necessaria riduzione del rischio idrogeologico. Le soluzioni del passato orientate più alla vendita della ghiaia che ad una reale messa in sicurezza hanno recato più danni che benefici. Le cave non vendono più il materiale ed i gradi di protezione non sono stati abbassati limitando lo sviluppo delle nostre collettività. Vi è pertanto l'intenzione di affidare l'incarico ad un geologo che faccia il punto delle diverse situazioni comunali in modo da poter garantire un piano di tutela omogeneo e diffuso.

Ulteriore scopo consiste nel dotare la Valle del Brenta di un nuovo campo da calcio sintetico in modo di poter soddisfare le esigenze delle società sportive locali, in particolare della Football Valbrenta che si è resa disponibile a valutare l'erogazione di un eventuale contributo economico.

Sarà infine necessario studiare le varie peculiarità dei singoli territori in modo da inserire ulteriori progetti di natura intercomunale che possano valorizzare ciascun paese aumentando l'attrattività dell'intera area con particolare riferimento allo sviluppo artigianale.

Tutto ciò sarà però utile ad un'unica condizione e cioè che venga ammodernata la SS 47. E' un intervento che si aspetta da molti anni. Ciò però non può significare accettare una soluzione purché sia tale. La frazione di Carpanè e i Comuni di Valstagna e Campolongo abbisognano di soluzioni definitive che non esponano più i loro concittadini ai gravi danni legati alla congestione del traffico specie domenicale. Non significa con questo sostenere soluzioni che vadano a condizionare pesantemente altri importanti centri comunali. Per questo l'Unione Montana Valbrenta ha espresso un forte dissenso verso il project financing della Valsugana ritenendolo sproporzionato alle esigenze del territorio. Si è chiesto ed ottenuto che il Veneto ed il Trentino sedessero attorno ad un unico tavolo per discutere dei relativi collegamenti. Ciò è avvenuto ed è stato cristallizzato in un accordo che prevede l'abbandono del Project in Valsugana da parte della



Regione Veneto, la realizzazione della Valdastico Nord seppure in forma non autostradale e l'elettrificazione della Ferrovia della Valsugana. Si tratta di obiettivi importanti in sintonia con l'idea di sviluppo immaginata per questa Valle. Ciò però ha senso solo se verrà comunque realizzato un by pass di Carpanè e del Merlo secondo forme meno impattanti e da contrattare con il Governo centrale e Anas.

Sociale: la materia in oggetto costituisce una delle maggiori note dolenti della Valbrenta. Numerosi sono i casi sociali da seguire, in particolare con soggetti extra-comunitari. Importanti sono gli obiettivi raggiunti che debbono costituire il presupposto per una forte azione unitaria. In particolare va evidenziata la stretta collaborazione posta in essere con le parrocchie e con le associazioni di Volontariato. Se il sistema ha retto è soprattutto grazie all'esercizio della sussidiarietà orizzontale esercitata dai suddetti soggetti. Essa dovrà essere sostenuta e stimolata anche in virtù di convenzioni appena sottoscritte e volte ad una maggiore collaborazione con il terzo settore.

Va segnalata a tal proposito l'accoglienza dei profughi effettuata per mezzo della cooperativa Valcison in sinergia con il vicariato. L'obiettivo successivo nella gestione dei rifugiati consiste nell'inserimento lavorativo. Una sfida ardua, significativa ma fortemente stimolante.

Sicuramente degna di nota è poi l'istituzione della conferenza degli assessori al sociale che sta gettando le basi per una importante attività di coesione intercomunale e che ha come obiettivo finale la stesura di regole comuni e di tariffe sempre più omogenee tra i comuni.

Un altro rilevante traguardo consiste nella valutazione circa le modalità di riorganizzazione dei plessi scolastici. La carenza di nascite induce a ridimensionare investimenti per la realizzazione di nuove edifici ma consiglia di valorizzare il patrimonio immobiliare esistente.

Significativi sono gli obiettivi culturali. Innanzitutto un primo scopo consiste nella redazione di un calendario unico degli eventi in modo di evitare in quanto possibile l'inutile accavallarsi degli eventi in favore di una programmazione unitaria. In tal senso importanti passi avanti si sono avuti nelle scelte legate alla stagione estiva in particolare con riferimento ad Opera estate Bassano.

Una seconda finalità afferisce alle scelte riguardanti le biblioteche ed i musei. Per quanto attiene questi ultimi l'idea è di accorpate le collezioni museali nei due Comuni maggiormente attrattivi e quindi Oliero in Comune di Valstagna per gli aspetti naturalistici e Cison del Grappa e Primolano per quelli storico militari, senza dimenticare di valorizzare il Museo dello Scalpellino a Pove. In riferimento alle biblioteche va segnalato un significativo ritardo nella gestione delle stesse. Obiettivo ineludibile consiste nella creazione di un unico Comitato di Biblioteca al fine di poter meglio programmare le attività culturali e puntare, anche mediante l'assunzione di una idonea tirocinante, ad aumentare il numero di aperture delle biblioteche.



Non può mancare infine un accenno all'Osservatorio sul Paesaggio che sta organizzando, per la Valbrenta quale sede locale, la giornata mondiale dei paesi terrazzati. Qui vi è l'obiettivo concreto di rilanciare l'agricoltura lungo tutti i paesaggi terrazzati.

Tributi: per quanto attiene ai tributi si ritiene che l'uniformità delle tariffe possa essere raggiunta solo con la fusione dei comuni e con idonei trasferimenti statali volti a calmierare le eventuali differenze. Obiettivi concreti consistono nella possibilità che tutti i cittadini dell'Unione possano vedersi recapitare le imposte presso la propria abitazione. Ulteriore intenzione consiste nel trasferimento della riscossione della tassa di rifiuti in capo ad Etra. Ciò con la trasformazione del sistema di raccolta potrà consentire il passaggio da tassa a tariffa con parziale adeguamento di quest'ultima in relazione agli affettivi svuotamenti effettuati.

AMBIENTE E MONTAGNA: significativi sono i temi legati alla tutela dell'ambiente. Numerose sono le possibili emergenze che la Valle potrebbe dover affrontare. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla discarica del Melagon nell'altopiano dei sette Comuni. Si dovranno assolutamente evitare contaminazioni della falda a tutela dell'intero comprensorio.

Altro tema sensibile è costituito dall'abbandono dei rifiuti, in particolare lungo la ss47. L'obiettivo in questo caso consiste nella stipula di una convenzione trilaterale con Etra ed Anas al fine di garantire la pulizia delle aree di sosta non dimenticando l'aspetto repressivo in collaborazione con il Corpo forestale dello stato.

Nel 2018 si conta di attivare il nuovo sistema di raccolta mediante la collocazione di press container in tutti i capoluoghi dei comuni, attrezzando le frazioni di cassonetti chiusi entrambi accessibili mediante utilizzo di scheda personalizzata. Ulteriore traguardo sarà la razionalizzazione degli ecocentri comunali mediante la creazione di un unico ecocentro per i Comuni di San Nazario, Campolongo e Solagna la cui gestione sarà affidata ad Etra. Con l'occasione sarà garantita una maggiore apertura degli stessi e promosso un nuovo sistema di raccolta in montagna.

Per quanto attiene a quest'ultima molte dovranno essere le iniziative volte al rilancio di quest'area di pregio. Purtroppo pochi sono i trasferimenti regionali tanto che i fondi delle leggi 2 e 52 possono dirsi pressoché azzerati. Sarà compito di questa Unione sensibilizzare Stato e Regione affinché possano essere stanziati fondi per la tutela ed il rilancio di questa area strategica,



SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.



QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.229.295,61	56.339,98	0,00	1.285.635,59	1.227.750,00	0,00	0,00	1.227.750,00	1.227.750,00	0,00	0,00	1.227.750,00
3	351.400,00	158.000,00	0,00	509.400,00	351.400,00	0,00	0,00	351.400,00	351.400,00	0,00	0,00	351.400,00
4	499.900,00	354.500,00	0,00	854.500,00	453.900,00	0,00	0,00	453.900,00	453.900,00	0,00	0,00	453.900,00
5	144.550,00	302.500,00	0,00	447.050,00	144.050,00	2.000,00	0,00	146.050,00	143.450,00	2.000,00	0,00	145.450,00
6	50.500,00	4.000,00	0,00	54.500,00	50.500,00	0,00	0,00	50.500,00	50.500,00	0,00	0,00	50.500,00
7	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	44.200,00	0,00	0,00	44.200,00	44.200,00	0,00	0,00	44.200,00	44.200,00	0,00	0,00	44.200,00
9	990.700,00	110.184,96	0,00	1.100.884,96	1.003.700,00	0,00	0,00	1.003.700,00	1.021.700,00	0,00	0,00	1.021.700,00
10	398.400,00	27.000,00	0,00	423.400,00	339.400,00	0,00	0,00	339.400,00	339.400,00	0,00	0,00	339.400,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	784.700,00	0,00	0,00	784.700,00	769.800,00	0,00	0,00	769.800,00	756.100,00	0,00	0,00	756.100,00
14	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00
15	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17	3.350,00	0,00	0,00	3.350,00	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
20	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00
50	0,00	0,00	21.100,00	21.100,00	0,00	0,00	22.300,00	22.300,00	0,00	0,00	23.500,00	23.500,00
60	1.000,00	0,00	1.000.000,00	1.001.000,00	1.000,00	0,00	1.000.000,00	1.001.000,00	1.000,00	0,00	1.000.000,00	1.001.000,00
TOTALI:	4.640.995,61	2.012.624,94	1.021.100,00	7.674.720,55	4.533.500,00	1.002.000,00	1.022.300,00	6.557.800,00	4.521.600,00	2.000,00	1.023.500,00	5.547.100,00



MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Entrate previste per la realizzazione della missione:

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.270.635,59	1.730.249,39	1.212.750,00	1.212.750,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.285.635,59	1.745.249,39	1.227.750,00	1.227.750,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Totale	Spese correnti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Spese correnti									
Competenza	1.229.295,61		1.229.295,61			1.227.750,00			1.227.750,00
Cassa	56.339,98		56.339,98						
		Competenza	1.285.635,59			1.227.750,00			1.227.750,00
		Cassa							
			1.745.249,39						
1.682.092,05	63.157,34		1.745.249,39						



MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Entrate previste per la realizzazione della missione

Descrizione Entrata	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		22.111,89				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300.000,00	170.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	300.000,00	192.111,89	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	209.400,00	444.785,76	509.400,00	51.400,00	51.400,00	51.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	509.400,00	636.897,65	351.400,00	351.400,00	351.400,00	351.400,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

Spese correnti	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	158.000,00		158.000,00						
Cassa							351.400,00		351.400,00
478.897,65	158.000,00		158.000,00				351.400,00		351.400,00



MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Entrate previste per la realizzazione della missione

Descrizione Entrata	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti						
Titolo 3 - Entrate extratributarie	161.000,00		158.000,00	161.000,00	161.000,00	161.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti	161.000,00					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	161.000,00		158.000,00	161.000,00	161.000,00	161.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	693.500,00		829.870,00	292.900,00	292.900,00	292.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	854.500,00		987.870,00	453.900,00	453.900,00	453.900,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione

Spese correnti	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018		Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese						
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza						
499.900,00	354.600,00		854.500,00		453.900,00				453.900,00			453.900,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa									
633.270,00	354.600,00		987.870,00									



MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Entrate previste per la realizzazione della missione:

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		20.962,87		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	13.600,00	13.000,00	13.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	10.000,00	34.562,87	13.000,00	13.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	44.500,00	38.077,64	37.500,00	37.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	54.500,00	72.640,51	50.500,00	50.500,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

		ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
Spese correnti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Totale
50.500,00	4.000,00	4.000,00	54.500,00	50.500,00	54.500,00	50.500,00	50.500,00	50.500,00	50.500,00	50.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa							
68.640,51	4.000,00		72.640,51							



MISSIONE 07: TURISMO

Entrate previste per la realizzazione della missione

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	

Spesa prevista per la realizzazione della missione

	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Spese correnti									
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza						
	1.000.000,00		1.000.000,00						
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa						
	1.000.000,00		1.000.000,00						
					1.000.000,00				1.000.000,00



MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Entrate previste per la realizzazione della missione

Descrizione Entrata	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti						
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.000,00	16.000,00		16.000,00		16.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	16.000,00	16.000,00		16.000,00		16.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	28.200,00	136.567,62		28.200,00		28.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	44.200,00	152.567,62		44.200,00		44.200,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione

	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				Competenza								
44.200,00				44.200,00	44.200,00							
Cassa				Cassa								
152.567,62				152.567,62					44.200,00			44.200,00



MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Entrate previste per la realizzazione della missione

Descrizione Entrata	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.300,00		4.300,00		4.300,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	9.300,00		9.300,00		9.300,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.091.584,96		2.017.865,50		994.400,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.100.884,96		2.027.165,50		1.021.700,00	

Spesa prevista per la realizzazione della missione

Descrizione Entrata	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Spese correnti	990.700,00					
Spese per investimento	110.184,96					
Spese per rimborso prestiti e altre spese						
Totale	1.100.884,96		1.003.700,00		1.021.700,00	
Spese correnti						
Spese per investimento						
Spese per rimborso prestiti e altre spese						
Totale						
Totale	1.962.133,34	65.032,16	1.003.700,00	1.021.700,00	1.021.700,00	1.021.700,00



MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Entrate previste per la realizzazione della missione

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	423.400,00	538.362,33	339.400,00	339.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	423.400,00	538.362,33	339.400,00	339.400,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione

Spese correnti	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018				
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza											
396.400,00	27.000,00		423.400,00								
Cassa			Cassa	339.400,00			339.400,00				
504.864,73	33.497,60		538.362,33					339.400,00			339.400,00



MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

Entrate previste per la realizzazione della missione

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		8.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		8.000,00		

Spesa prevista per la realizzazione della missione

Spese correnti	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018	
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza			Competenza					
Cassa		Cassa	Cassa					



MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Entrate previste per la realizzazione della missione

Descrizione Entrata	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.000,00		8.000,00		8.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	9.000,00		9.000,00		9.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	25.000,00		40.088,62		25.000,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	34.000,00		49.088,62		34.000,00	

Spesa prevista per la realizzazione della missione

Spese correnti	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza			Competenza						
34.000,00			34.000,00	34.000,00			34.000,00		
Cassa			Cassa						
49.088,62			49.088,62						



MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Entrate previste per la realizzazione della missione

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.350,00	3.350,00	2.800,00	2.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.350,00	3.350,00	2.800,00	2.200,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione

		ANNO 2017			ANNO 2018		
Spese correnti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza				
3.350,00	3.350,00	3.350,00	3.350,00				
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa	2.800,00	2.200,00		2.200,00
3.350,00	3.350,00	3.350,00	3.350,00	2.800,00	2.200,00		2.200,00



LA SPESA PER LE RISORSE UMANE: Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	1.208.300,00	1.238.300,00	1.223.300,00
I.R.A.P.	91.500,00	91.500,00	91.500,00
Spese per il personale in comando	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese per il personale	78.950,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.501.750,00	1.512.800,00	1.497.800,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
RIMBORSO CONVENZIONE SEGRETARIO UNIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
RIMBORSO QUOTA CONVENZIONE ASSISTENTE SOCIALE	4.500,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	19.500,00	19.000,00	19.000,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.482.250,00	1.493.800,00	1.478.800,00
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE: il piano degli incarichi di studio ricerca e consulenza fa riferimento ai limiti stringenti stabiliti dal D.L. 78/2010, come modificato dal D.L. 101/2013. L'ente tuttavia nella sua programmazione non ha inserito tale fattispecie.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO: L'Unione Montana non dispone di beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione in quanto quelli di proprietà sono funzionali all'esercizio delle materie trasferite dagli enti associati.



SAN NAZARIO, li 30.04.2015



Il Segretario dell'Unione

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal dotted line. The signature is cursive and appears to read "Walter C...".

Il Rappresentante Legale

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal dotted line. The signature is cursive and appears to read "G. P...".

